



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 813 DEL 11.12.2018**

**Struttura proponente:** P.O. Affari Legali

OGGETTO: Sentenza della Corte di Appello di Napoli n.3892/2018 dell'1.8.18, su ricorso proposto ad istanza della Compagnia Assicurativa Generali Italia S.p.A , teso alla riforma della sentenza del Tribunale di Napoli n.6654/14 del 5.5.14, resa a seguito di ricorso proposto nell'anno 2009 dalla Sig.a Ciccarelli Maria, per responsabilità medica – Esecuzione.

Proponente il Responsabile P.O. Affari Legali, che, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è dovuto per il servizio pubblico.

F.to Il Responsabile P.O. Affari Legali  
Dott.ssa Cecilia NUNZIATA

Il Capo Servizio Gestione Economico-Finanziaria attesta che la spesa autorizzata viene imputata ai seguenti conti del bilancio anno 2018 conto 202020101 Fondo contenzioso.

F.to Il Direttore U.O.C.  
Gestione Risorse Economico-Finanziarie  
Dott. Rosario MAGRO

Pareri ex art.3 D.L.vo n.502/92 e succ. mod.

F.to Il Direttore Amministrativo  
Dott. Natale LO CASTRO

F.to Il Direttore Sanitario  
Dott. Gaetano D'ONOFRIO

## Il Responsabile P.O. Affari Legali

Letto il ricorso per responsabilità medica, notificato a questa Amministrazione in data 22.5.09, proposto innanzi al Tribunale di Napoli ad istanza di Ciccarelli Maria, relativo a fatti verificatisi nell'anno 2002 presso questa Azienda;

Letta la Deliberazione del Direttore Generale n.321 del 22.9.09, con la quale è stata affidata la difesa degli interessi di questa Azienda all'avv. Lorenzo Mazzeo, con studio in Napoli;

Letta la sentenza n.6654/2014 del 28.4.14 – inoltrata dal predetto difensore con nota dell'8.5.14 – con la quale il Giudice Monocratico del Tribunale di Napoli ha accolto la domanda avanzata dalla ricorrente, condannando l'Azienda al risarcimento della somma di euro 501.115,35 oltre interessi legali e spese di lite e - nel contempo - ha accolto la domanda di garanzia avanzata dal difensore legale dell'Azienda nei confronti dell'INA-Assitalia;

Letta la Deliberazione n.496 del 24.10.2014, con la quale è stata affidata all'avv. Mazzeo la difesa degli interessi di questa Azienda nel giudizio proposto innanzi alla Corte di Appello di Napoli dalle Generali Italia SpA (già INA-Assitalia), teso alla riforma della suindicata sentenza di primo grado del Tribunale di Napoli;

Letta la sentenza n.3892/2018 dell'1.8.18, inoltrata dal predetto difensore con nota del 25.9.18, con cui la Corte di Appello di Napoli, definitivamente pronunciando, sull'appello principale, nonché sull'appello incidentale:

- ha accolto l'appello principale proposto da Generali Italia S.p.A. e, per l'effetto, ha rigettato la domanda di manleva formulata dall'Azienda nei confronti di detta Compagnia;
- ha rigettato l'appello incidentale proposto dall'Azienda nei confronti dei Sigg. Bargi Alfredo e Bargi Stefania (eredi della Sig.a Ciccarelli Maria);
- ha compensato interamente le spese di lite di entrambi i gradi di giudizio tra l'Azienda e le Generali Italia S.p.A.;
- ha posto a carico dell'Azienda le spese di lite di primo grado liquidate in favore della Sig.ra Ciccarelli Maria;
- ha condannato l'Azienda al pagamento delle spese dell'appello nei confronti dei Sigg. Bargi Alfredo e Bargi Stefania (liquidate in complessivi € 14.000,00 per competenze ed euro 120,00 per spese, oltre accessori di legge);
- ha condannato l'Azienda ex art 13 co. 1-quater DPR 115/2002 (pagamento contributo unificato);

Letta la Deliberazione n.678 del 22.10.18, con la quale è stata affidata all'avv. Mazzeo, per le motivazioni ivi riportate, la difesa degli interessi di questa Azienda nel ricorso in Cassazione avverso la suindicata sentenza della Corte di Appello di Napoli;

Letta la nota del 22.10.18, con la quale l'avv. Mazzeo – nell'inoltrare i conteggi redatti dalla controparte, pari ad una somma complessiva di euro 725.998,32 rettificati dallo stesso Studio Mazzeo nella minor somma dovuta (per sorta capitale) in euro 645.152,86 (oltre euro 40.016,24 per spese legali dei due gradi di giudizio) – ha comunicato che il legale di controparte ha manifestato la disponibilità, nel caso la sentenza venga liquidata spontaneamente, a ridurre in euro 620.000,00 l'importo relativo alla sorta capitale (comprensiva di interessi e rivalutazione), rinunciando così ad un ulteriore importo di euro 25.152,86;

Considerato che, nella suindicata nota del 22.10.18, l'avv. Mazzeo ha altresì evidenziato che – nelle more della pronuncia da parte della Corte di Cassazione – gli eredi della Sig.ra Ciccarelli hanno titolo per azionare in danno dell'Azienda la sentenza della Corte d'Appello e, pertanto, parte istante si è riservata di porre in esecuzione la decisione medesima, atteso che la responsabilità nella causazione dell'evento e l'entità del danno è stata ormai definitivamente acclarata e che il giudizio innanzi al Supremo Collegio è finalizzato solo a far ricadere sull'Assicuratore i costi nascenti dalla sentenza, per cui una spontanea esecuzione della stessa comporterebbe un risparmio per l'Azienda nella misura di euro 25.152,86;

Letta la nota del 26.11.18, con la quale l'avv. Mazzeo ha inoltrato pec con cui i legali di controparte dichiarano di accettare le somme suindicate nonché copia della procura speciale all'incasso, rilasciata in data 12.9.18 dai Sigg. Bargi Alfredo e Bargi Stefania in favore dell'avv. Marzia Scarpelli, e pro-forma di fattura redatta dall'avv. Alfredo Bargi - Studio Legale Bargi-Russo;

Ritenuto pertanto di dover liquidare i suindicati importi, in esecuzione della sentenza in parola, anche al fine di non incorrere in azioni esecutive, con conseguenti ulteriori oneri a carico di questa Azienda, con riserva di recupero all'esito del ricorso promosso innanzi alla Corte di Cassazione;

Visto che il giudizio in questione è stato inserito nella piattaforma Soresa di *Monitoraggio Contenzioso* - anno contabile ante 2015 - come da schede LegalApp allegate;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della normativa vigente e dovuto per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e succ. mod., e che lo stesso trova rispondenza nel documento di budget,

#### Propone

Per quanto indicato in premessa l'adozione del deliberato che segue.

In ottemperanza alla sentenza di cui alle premesse, con riserva di recupero all'esito del ricorso promosso innanzi alla Corte di Cassazione, pagare:

- in favore dei Sigg. Bargi Alfredo e Bargi Stefania la somma di euro 310.000,00 cadauno, a titolo di sorta capitale, interessi e rivalutazione. Detti pagamenti saranno effettuati in favore dell'avv. Marzia Scarpelli, giusta procura all'incasso rilasciata in data 12.9.2018;
- in favore dello Studio Legale Bargi-Russo, la somma lorda complessiva di euro 40.016,24 a titolo di spese legali.

La spesa complessiva pari ad euro 660.016,24 graverà sul fondo sul fondo accantonamento spese legali.

Dare alla presente immediata esecuzione.

F.to Il Responsabile P.O. Affari Legali  
Dott.ssa Cecilia NUNZIATA

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Letta la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Responsabile P.O. Affari Legali;

Preso atto che il Responsabile proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

### **DELIBERA**

per i motivi su esposti, che qui abbiansi per riportati e confermati:

- di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati;
- di conferire immediata esecutività al presente atto, ricorrendone i presupposti;
- di inviare la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente al Collegio Sindacale.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Vincenzo VIGGIANI

Data consegna 30.11.2018

SEGRETERIA GENERALE  
ALBO PRETORIO E DELIBERAZIONI

Si dichiara che la presente delibera:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/09  
II

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO

E' divenuta esecutiva il 11.12.2018

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO

E' stata trasmessa al Collegio Sindacale

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO